

NOTIZIE della Fondazione

FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Imola

in questo numero:

- Lettera del Presidente 02
- Documento Programmatico Previsionale 04
- Erogazioni al 30 aprile 2014 06
- Settori di intervento 08
- Con Noi e Dopo di Noi 16
- Defibrillatori alle Scuole Imolesi 18
- La Fondazione per l'ambiente 19
- Consulta delle Libere Professioni 20
- Premio Città di Imola 22
- La Penultima Cena di Paolo Cevoli 23



MAGGIO 2014



Il numero di maggio del nostro Notiziario ha il principale compito, come prima uscita dell'anno, di riassumere le attività che sono state portate a termine nell'ultimo quadrimestre e di informare circa quanto è stato messo in programma per i mesi futuri.

Bilancio e prospettiva al fine di mantenere alta l'informazione sul nostro lavoro. Una informazione il più possibile completa che possa fare luce sia sulle diverse attività svolte, ma anche e soprattutto sulla fondamentale attività erogativa che, giunti a questo periodo dell'anno, può già darci delle indicazioni orientative e statistiche importanti.

Il **DPP (documento programmatico previsionale)** che in sintesi illustriamo nelle prime pagine, ci indica le principali linee strategiche lungo le quali si orienta l'attività della Fondazione. È un documento già ben conosciuto a tutti i Soci della Fondazione ma che, al tempo stesso, teniamo sempre a ribadire; infatti è lungo queste direttive di massima che si orientano poi le nostre scelte. La vocazione localistica del nostro ente si accompagna all'interesse principale nei confronti delle categorie più

deboli e bisognose: i progetti in ambito sanitario e assistenziale, che occupano gran parte dei nostri capitoli di spesa, sono finalizzati a dare spessore alla nostra azione in tale ambito. Ugualmente, sulla scorta delle nostre linee strategiche, una forte attenzione viene però anche mantenuta nei confronti della ricerca e dell'istruzione così come in ogni intervento mirato allo sviluppo economico del territorio imolese.

Al nostro piano strategico segue un riassunto di **quanto abbiamo erogato a tutto il 30 aprile: oltre 3 milioni di euro**, un dato importante perché in crescita rispetto a quanto erogato al 30 aprile del 2013 e del 2012. Una crescita che si distribuisce su tutti i settori ma che **è particolarmente rilevante (confrontata al 2013) per quanto riguarda il volontariato e l'assistenza agli anziani**.

Ma veniamo alle altre notizie.

Si è conclusa ed è stata inaugurata la seconda struttura del "Dopo di Noi", un importante progetto non solo nel suo specifico, ma da vedere, a mio parere, in una complessità e diversificazione delle offerte assistenziali che in questi anni sono nate in città.

Non solo un motivo di orgoglio per la pronta assistenza che si vuole garantire a tutte le difficoltà, ma questa peculiarità della nostra città è da leggere anche come alto livello di coesione sociale. In questa ottica vanno letti anche il **Progetto Defibrillatori**, che in quest'anno ha dotato di 45 apparecchi specifici i centri sportivi e le palestre scolastiche, e la donazione di un'auto elettrica all'ASP.

L'importanza della comunicazione e dello scambio di informazioni – di cui questo Notiziario è uno degli strumenti – è fondamentale per noi proprio nel momento di progettazione dei nostri interventi. A tal scopo di grande rilevanza è l'attività svolta da uno dei Centri interni della Fondazione, **la Consulta delle Libere Professioni**, alla quale demandiamo, con soddisfazione, una continua ricerca sui diversi aspetti e problemi che contraddistinguono il nostro territorio. A un rias-

sunto dell'attività della Consulta negli ultimi mesi del 2013 e nei primi del 2014 dedichiamo un paio di pagine.

Infine due attività di carattere culturale che hanno contraddistinto questi primi mesi. Riportiamo un riassunto dei primi dieci anni del **Premio Città di Imola** che, anche quest'anno, ai primi di maggio, è stato assegnato a Trento nell'ambito del Film Festival della Montagna. **Lo spettacolo di Paolo Cevoli del 13 febbraio 2014**, all'interno della suggestiva cornice di Sant'Agostino, ha creato un interessante precedente proprio per aver permesso ai tanti che vi hanno partecipato di ammirare una delle chiese più belle e meno conosciute della città.

Vi lascio ora al nostro notiziario

Sergio Santi
Presidente della Fondazione
Cassa di Risparmio di Imola



Documento Programmatico Previsionale

Linee strategiche di intervento

In queste prime pagine vogliamo illustrare in sintesi quelle che sono le destinazioni delle risorse finanziarie nell'anno 2014 come descritte nel Documento Programmatico Previsionale, dividendole, per renderle più chiare, in punti programmatici.

Università a Imola

Come primo punto la Fondazione intende proseguire nel consolidamento della sede imolese dell'Università di Bologna che vede la presenza dei Corsi di laurea triennale in: **Tecniche erboristiche** e in **Tossicologia ambientale** della Facoltà di Farmacia, in **Verde ornamentale e tutela del paesaggio** della Facoltà di Agraria, in **Tecnica della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro** nonché in **Educazione professionale - Riabilitazione funzionale e psichica**, in **Scienze infermieristiche** e in **Riabilitazione motoria** della Facoltà di Medicina nonché due master specialistici in **Management infermieristico** e in **Endoscopia avanzata**.

Prestare una forte attenzione ai bisogni delle categorie sociali più deboli

È stato inaugurato il 9 maggio scorso il Condominio Solidale, seconda struttura facente parte del progetto "Con Noi e Dopo di Noi" per disabili privi di familiari che possono occuparsi di loro. La Fondazione partecipa a questo importante progetto assieme alle istituzioni civili e religiose locali, con il loro concorso economico. Si tratta di un intervento del costo complessivo stimato di circa due milioni di euro, un terzo (pari a circa 800.000 euro) è a carico della Fondazione che ne ha già accantonati a tal fine 600.000, per cui nel 2014 verrà stanziato l'accantonamento conclusivo di 200.000 euro di cui 100.000 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Nel 2014 si prevede inoltre uno stanziamento di 350.000 euro al Comune di Imola, di cui 100.000 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, per iniziative a favore delle famiglie in difficoltà a causa della severa crisi economica che continua a colpire anche in ambito locale e, più in generale, per assicurare la tenuta sociale della comunità. Allo stesso fine, è previsto un sostegno di 80.000 euro alla Caritas Diocesana imolese, interamente a valere sulla redditività ordinaria, per iniziative a favore delle fasce più deboli ed emarginate della popolazione.

Proseguire nel recupero e nella conservazione dei beni mobili e immobili di particolare interesse storico, culturale e artistico per il territorio di riferimento

È previsto uno stanziamento di 62.500 euro, quale seconda rata di un progetto triennale per l'allestimento, in seno ai Musei comunali di Imola, del Museo paleontologico "Scarabelli".

Sostenere rilevanti progetti di ricerca in campo scientifico e medico con significative ricadute sulla comunità locale

In questo ambito, oltre ad eventuali progetti e iniziative proprie, la Fondazione continuerà a valutare e sostenere progetti di rilevante interesse per il territorio di riferimento proposti dalle Istituzioni scientifiche quivi operanti, con particolare riguardo all'Università di Bologna, prestando una particolare attenzione ai progetti aventi caratteristiche di innovazione e qualità.

Salute pubblica

Sostenere l'attività svolta dalla locale Azienda Sanitaria in particolar modo attraverso l'acquisto e la donazione di apparecchiature diagnostiche, medicali e chirurgiche secondo le esigenze tempo per tempo indicate dall'Azienda, nonché il finanziamento del servizio di consegna dei referti al domicilio dei pazienti.

Sport giovanile

Proseguire nella definizione di una iniziativa volta a sopperire alla rilevata carenza degli impianti sportivi coperti cittadini rispetto alle crescenti esigenze di utilizzo sia da parte della popolazione giovanile sia, e soprattutto, di quella più anziana per attività ginniche di sollecitazione e conservazione della residua attività motoria. Questa iniziativa, avviata nel 2013 con un primo stanziamento di 300.000 euro, si prevede debba concludersi nel 2014 con un ulteriore stanziamento di 150.000 euro.

Attuare interventi significativi nel settore dello sviluppo locale in particolar modo attraverso l'attività del Centro per lo Sviluppo Economico del Territorio Imolese

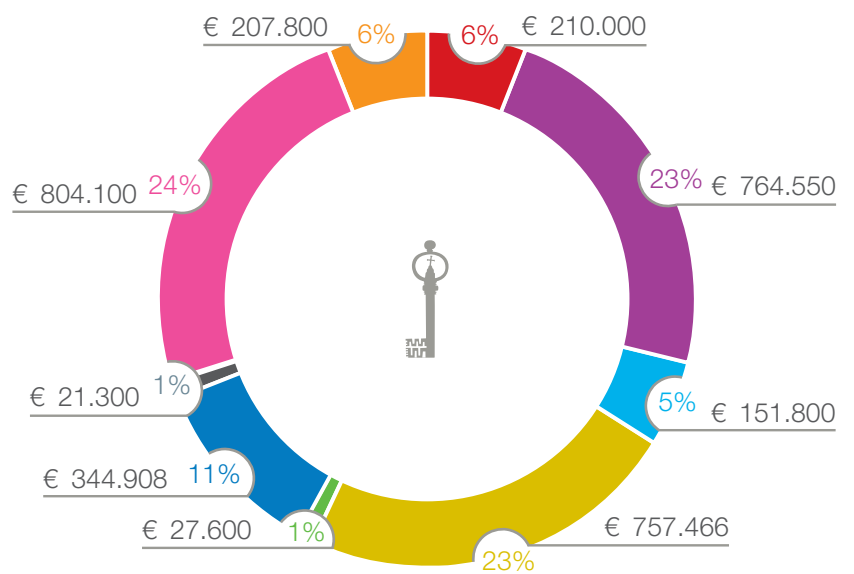
La destinazione delle risorse finanziarie sarà effettuata in ottemperanza ai dettami della legge, dello Statuto, dell'Atto di Indirizzo 2014/2016, e in conformità alle deliberazioni del Consiglio Generale.

Erogazioni al 30 aprile 2014

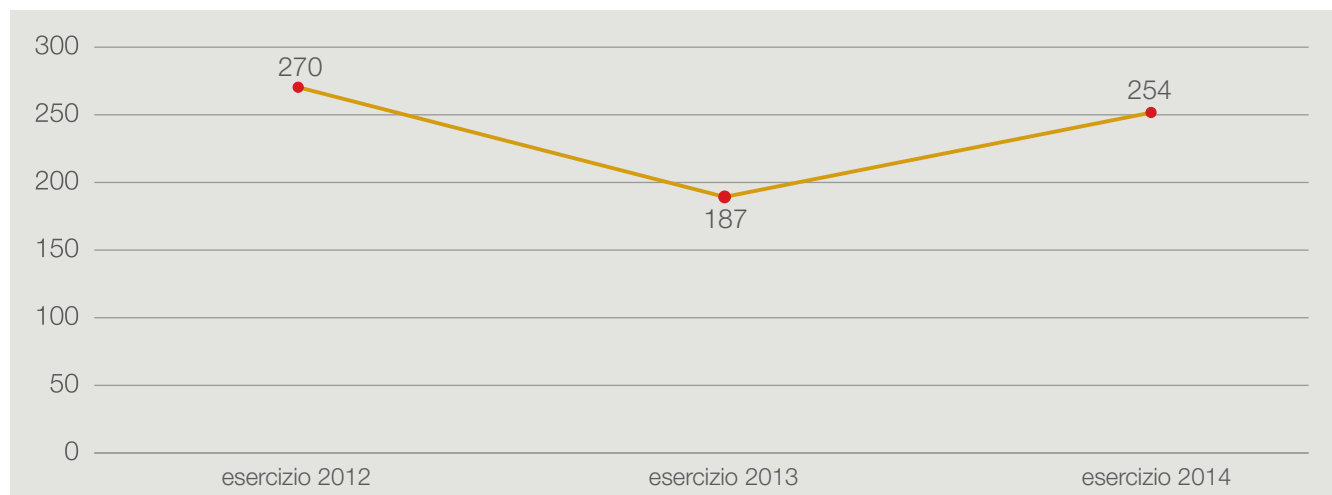
Settori d'intervento

- SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE
- EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
- PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE
- SALUTE PUBBLICA
- ASSISTENZA AGLI ANZIANI
- VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
- ATTIVITÀ SPORTIVA GIOVANILE E AMATORIALE

totale deliberato: 3.289.524 euro

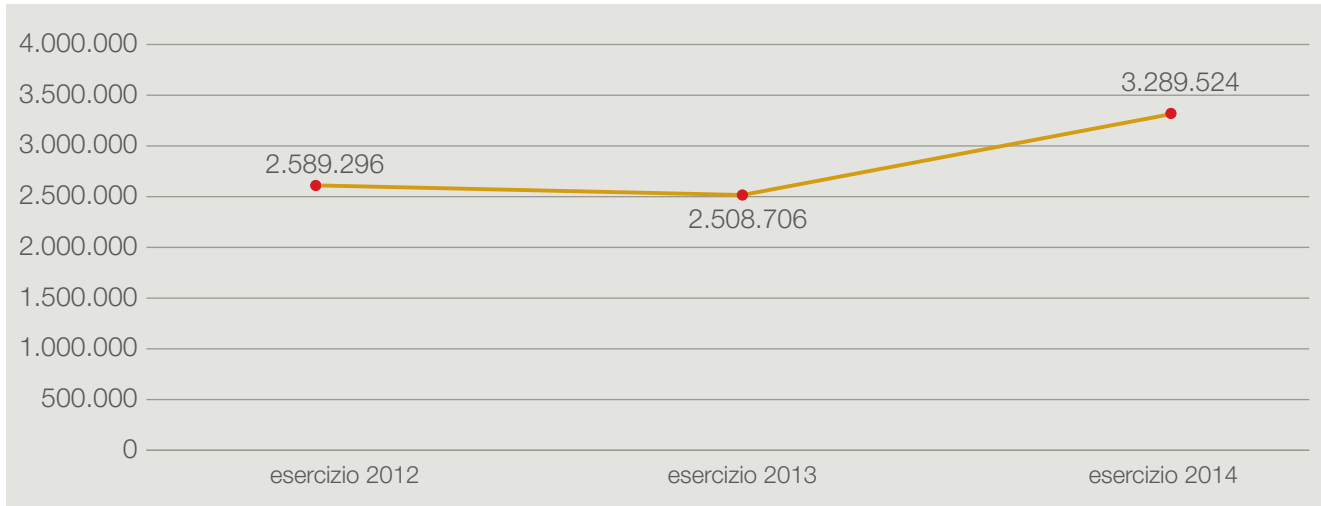


Numero progetti approvati al 30 aprile 2014

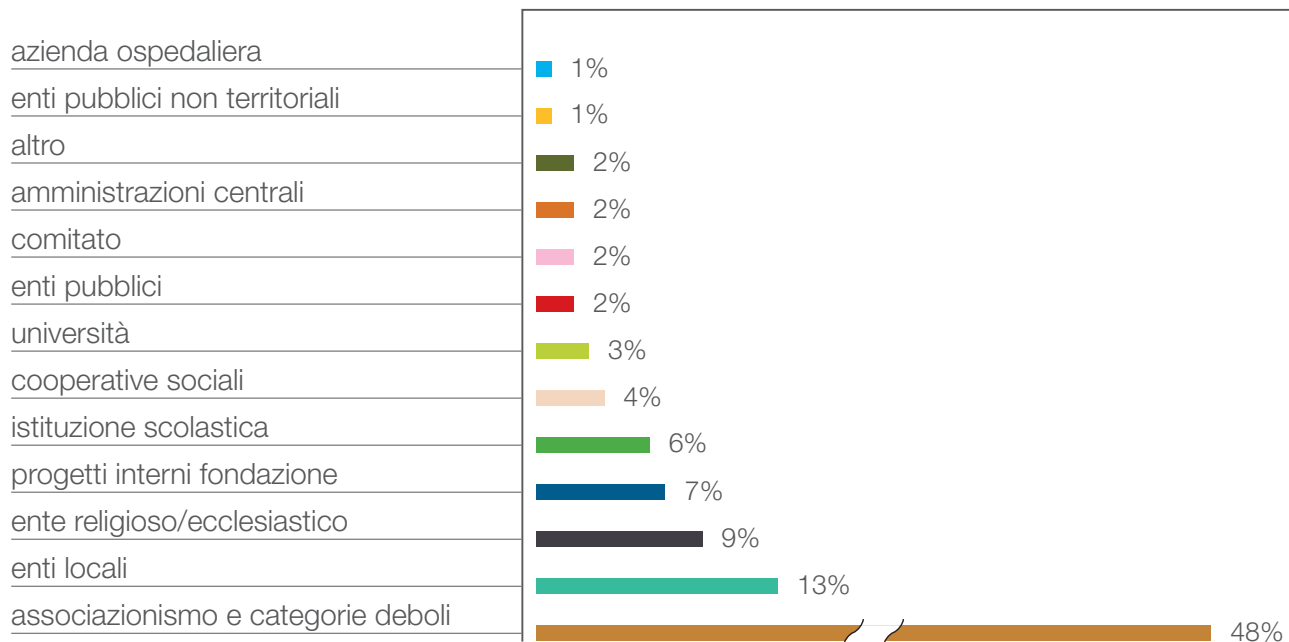




Importi deliberati in euro al 30 aprile 2014



Percentuali progetti deliberati per forma giuridica di beneficiario al 30 aprile 2014





Montecalderaro



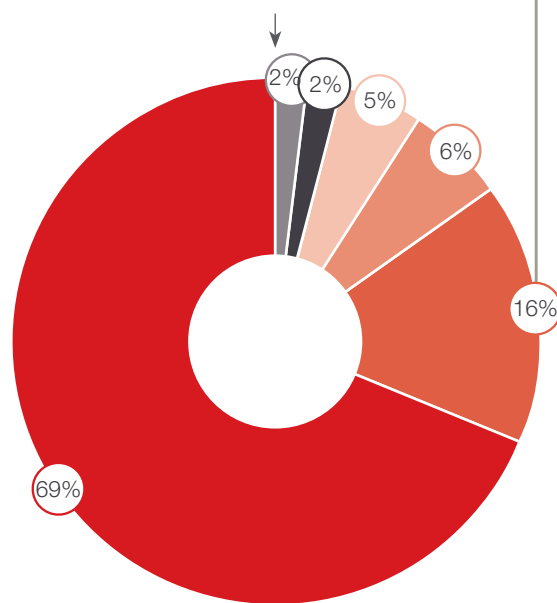
sviluppo locale ed edilizia popolare

totale deliberato: 210.000 euro

Al settore “Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare” sono state assegnate finora risorse pari al 6% del totale deliberato.

Oltre al Centro per lo Sviluppo Economico del Territorio Imolese cui sono stati assegnati 100.000 euro per interventi tesi a sostenere e/o valorizzare il tessuto economico del territorio di riferimento; fra gli altri beneficiari di questo settore vi è il Comune di Imola a cui sono stati dati contributi per le manifestazioni “Imola in Musica” e il “Baccanale” e la Pro Loco di Imola.

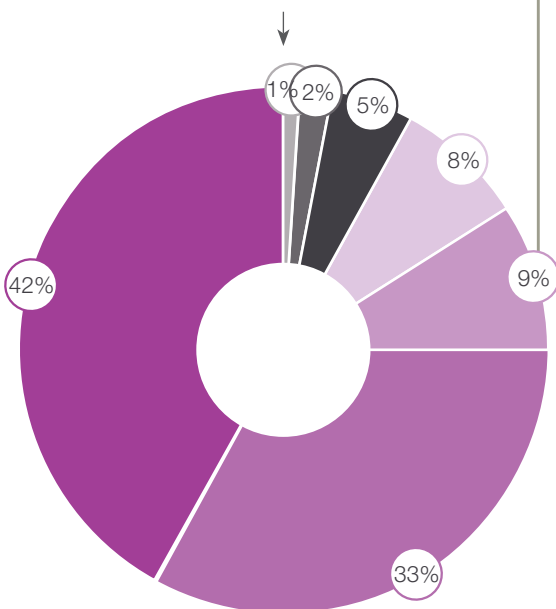
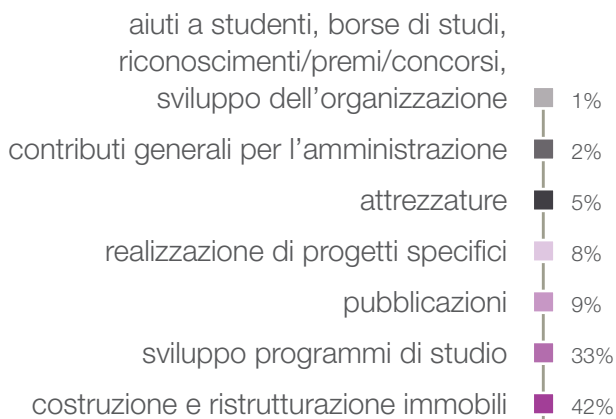
- sviluppo dell’organizzazione, conferenze e seminari, pubblicazioni 2%
- produzione di film/video/radio 2%
- costruzioni e ristrutturazioni immobili 5%
- mostre ed esposizioni 6%
- produzioni di rappresentazioni artistiche 16%
- realizzazioni di progetti specifici 69%





educazione, istruzione e formazione

totale deliberato: 764.550 euro



Al settore "Educazione, Istruzione e Formazione" sono state assegnate finora risorse pari al 23% del totale deliberato.

Oltre ai Corsi di Laurea dell'università imolese, cui sono stati assegnati 140.000 euro destinati all'attività didattica e di ricerca, altri beneficiari rilevanti di questo settore sono "Università Aperta" e il Nuovo Circondario Imolese per le attività del Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio-CISS/T.

Come tutti gli anni viene mantenuto il sostegno alle istituzioni scolastiche, pubbliche e private, operanti sul territorio, come ad esempio il "Giardino d'Infanzia", "Il Bosco" e l'Istituto "Piccole suore di S. Teresa di Gesù Bambino e alla Scuola Musicale Vassura Baroncini.

All'interno di questo settore rientra anche il "**Progetto Dizionari**" portato avanti dalla Fondazione che prevede la donazione a tutti gli allievi delle classi prime medie di un vocabolario o atlante.

Studenti a Palazzo Vespignani





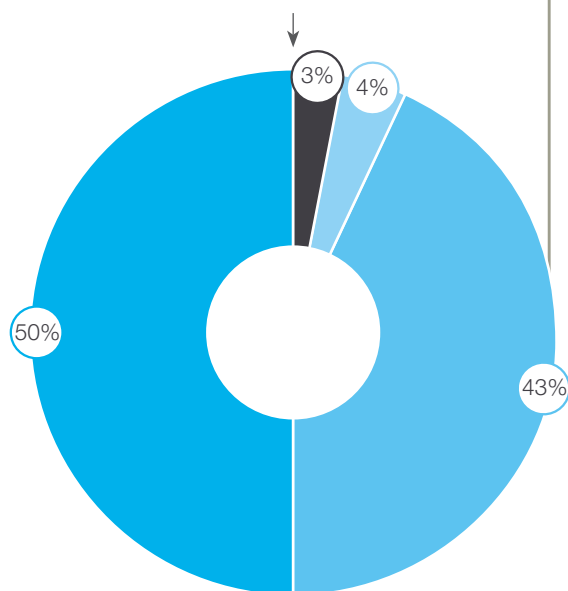
ricerca scientifica e tecnologica

totale deliberato: 151.800 euro

Al settore “Ricerca Scientifica e Tecnologica” sono state assegnate finora risorse pari al 5% del totale deliberato.

Fra gli interventi al momento accolti in questo settore vi è uno studio del dipartimento di Scienze Agrarie e un master della scuola di Farmacia, Biotecnologie. Va anche ricordato il contributo dato al centro studi Einaudi finalizzato all’organizzazione di un incontro condotto dallo psicologo Paolo Crepet.

- realizzazione di progetti specifici 3%
- conferenze e seminari 4%
- sostegno alla ricerca 43%
- sviluppo programmi di studio 50%





arte, attività e beni culturali

totale deliberato: 757.466 euro

Al settore “Arte, Attività e Beni Culturali” sono state assegnate finora risorse pari al 23% del totale deliberato.

Fra i contributi rilevanti in questo settore ricordiamo quelli assegnati ad attività del Comune di Imola nell’ambito culturale, come il sostegno alla stagione musicale e teatrale, a progetti promossi dalla Biblioteca e dai Musei Civici. Di particolare rilievo, inoltre, il contributo per la riapertura del **Museo Scarabelli**. Numerose in questo settore le associazioni private che beneficiano del sostegno della Fondazione e che con la loro attività portano un importante contributo all’offerta culturale del territorio. Alcuni esempi sono l’erogazione a favore del Comune di Fontanelice per il **progetto sull’architetto Giuseppe Mengoni** e il contributo all’**Accademia Pianistica per il concerto del suo 25° anno di attività**.

conservazione e manutenzione di collezioni
librerie ed artistiche, contributi generali
per l’amministrazione, produzione di nuove
opere artistiche, riconoscimenti/premi/
concorsi, sviluppo programmi di studio 2%

conferenze e seminari 2%

attrezzature 4%

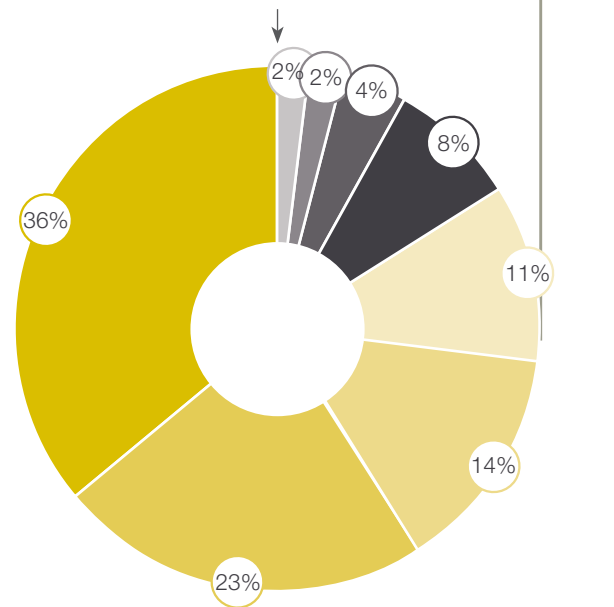
pubblicazioni 8%

mostre ed esposizioni 11%

produzione di rappresentazioni artistiche 14%

costruzione e ristrutturazione immobili 23%

realizzazione di progetti specifici 36%



Tommaso Della Volpe, *Pigiatura dell'uva*



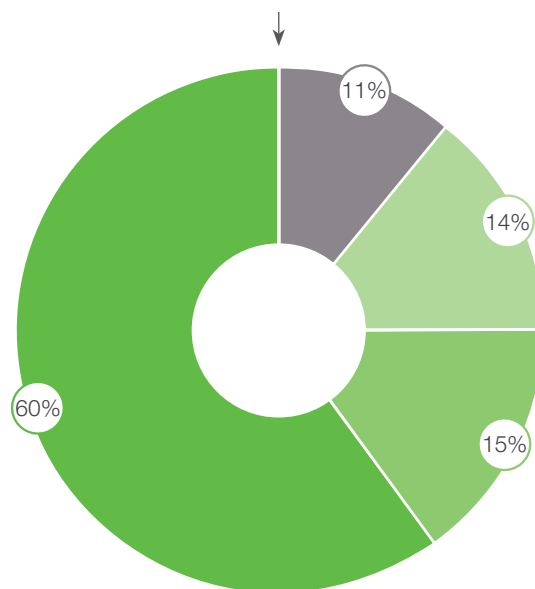


protezione e qualità ambientale

totale deliberato: 27.600 euro

In questo settore la maggior parte dei contributi è destinata ad enti per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni volte alla valorizzazione del nostro patrimonio ambientale, come l'associazione Geolab che promuove convegni scientifici sull'ambiente, il FAI, Fondo Ambiente Italiano o l'Associazione Scienza/e per la rassegna "Le Case della Scienza".

mostre ed esposizioni 11%
 pubblicazioni 14%
 conferenze e seminari 15%
 realizzazione di progetti specifici 60%





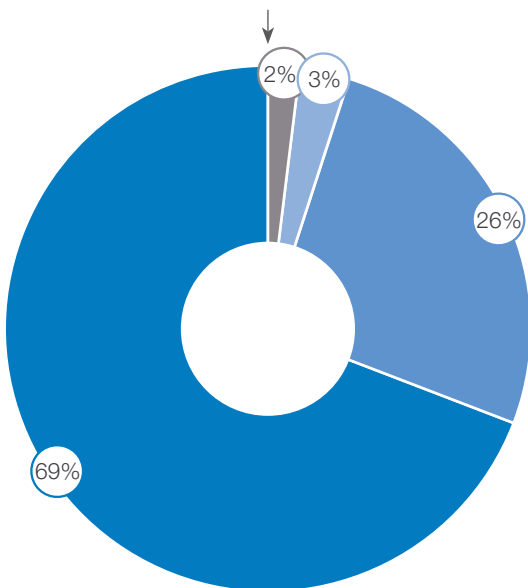
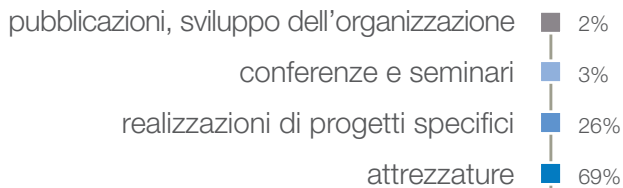
salute pubblica

totale deliberato: 344.908 euro

Al settore "Salute Pubblica" sono state assegnate finora risorse pari all'11% del totale deliberato.

Fra i contributi più rilevanti nel sesto settore, segnaliamo la collaborazione con la Ausl di Imola per l'acquisto e la successiva donazione di apparecchiature diagnostiche, medicali e chirurgiche per un totale di 224.000 euro e l'invio a domicilio dei referti medici per 75.500 euro.

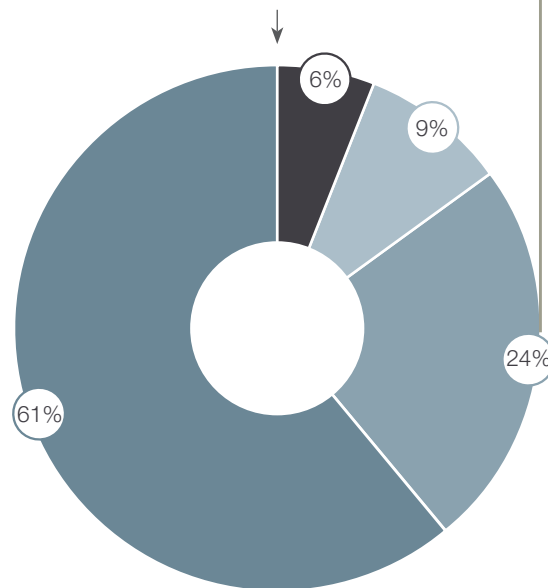
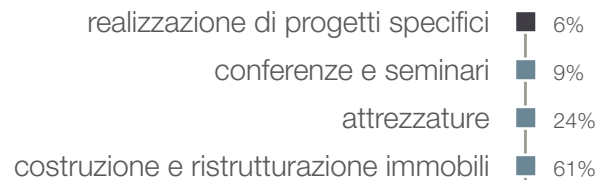
Tra le altre, vengono appoggiate l'ASD - Atletica Sacmi Avis - per i traumatizzati spinali e l'Associazione Insalute.



assistenza agli anziani

totale deliberato: 21.300 euro

In questo settore solitamente gli importi più rilevanti vengono erogati nella seconda parte dell'anno. Fino ad oggi è stato confermato il sostegno a istituzioni che a vario titolo offrono assistenza a persone della terza età: aiuto nei trasporti per visite mediche e attività ricreative.





volontariato, filantropia e beneficenza

totale deliberato: 804.100 euro

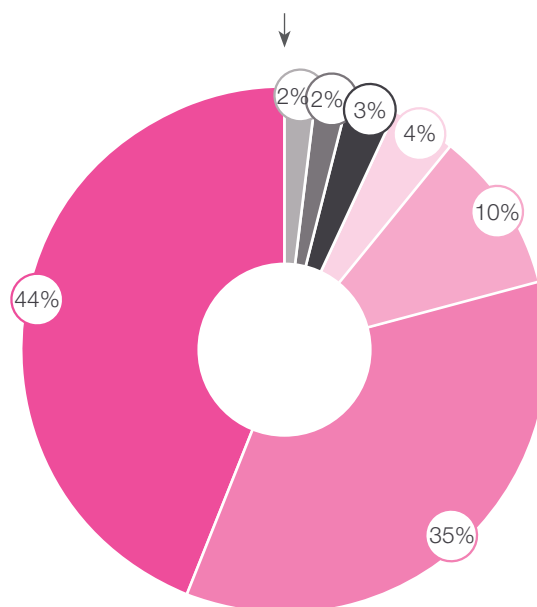
Al settore “Volontariato, Filantropia e Beneficenza” sono state assegnate finora risorse pari al 24% del totale deliberato.

In questo settore la maggior parte dei contributi è destinata ad enti che svolgono attività filantropiche o sociali, come ad esempio la **Caritas diocesana** a cui è stata stanziata la cifra di 80.000 euro.

Di notevole importanza è la **realizzazione della struttura “Con Noi Dopo di Noi”** per le persone malate e senza genitori o con i genitori anziani e che non possono occuparsi di loro. Il progetto è seguito dalla Fondazione Santa Caterina e dalla Diocesi di Imola.

Importante è anche il contributo dato al Banco Alimentare per la Colletta annuale, al Comitato Solidarietà per São Bernardo ONLUS, all’Associazione “La Giostra” e all’associazione “Per le Donne”.

- 44% fondi per emergenze
- 35% costruzione e ristrutturazione immobili
- 10% sussidi individuali
- 4% realizzazioni di progetti specifici
- 3% contributi generali per l’amministrazione
- 2% produzione di rappresentazioni artistiche
- 2% attrezzature, campagne di raccolta fondi, pubblicazioni, riconoscimenti/premi/concorsi, sviluppo programmi di studio



Colletta del Banco Alimentare



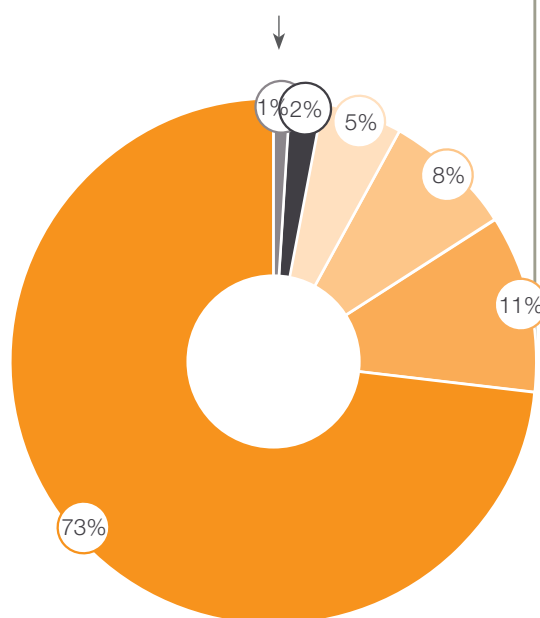
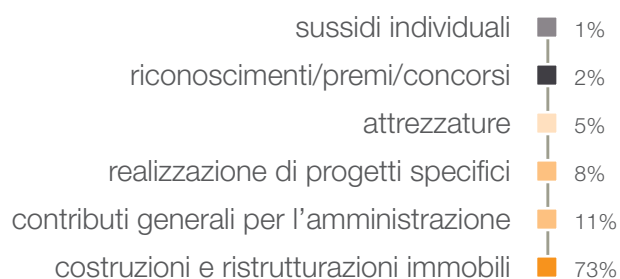
attività sportiva giovanile e amatoriale



totale deliberato: 207.800 euro

Al settore "Attività Sportiva" sono state assegnate finora risorse pari al 6% del totale deliberato.

Gli interventi deliberati in questo settore vedono il sostegno a numerose associazioni sportive dilettantistiche e amatoriali operanti sul territorio per favorire l'attività sportiva non professionistica svolta, nell'insieme, da migliaia di ragazzi o amatori. Rientrano in questa delibera anche gli accantonamenti per la futura realizzazione della copertura della Piscina Comunale da 50 metri.



Con Noi e Dopo di Noi

Inaugurata la seconda struttura del progetto “Dopo di Noi”

È sorta a Imola, in due anni, una struttura che potrà aiutare seriamente la città a compiere un salto di qualità nell’ambito del sociale.

Il 9 maggio scorso, infatti, è stato inaugurato il Condominio Solidale per persone disabili, secondo edificio nell’ambito del progetto **“Con Noi e Dopo di Noi”** sostenuto dalla Fondazione.

La Fondazione aveva in mente fin dal 2003, di realizzare questo progetto e finalmente, grazie alla collaborazione con la Diocesi, la Caritas e alcune associazioni è stato possibile, all’interno del complesso di Santa Caterina a Imola.

Il Progetto “Dopo di Noi”, nasce come risposta al

bisogno di molte famiglie che vivono con angoscia il momento in cui non saranno più in grado di prendersi cura del proprio familiare disabile.

Il desiderio del genitore di occuparsi in prima persona del figlio si contrappone alla necessità di trovare qualcuno degno di fiducia a cui delegarne la gestione; è evidente che il “rimandare il problema” risulti essere una finta soluzione.

La realizzazione di questa opera è il tentativo di rispondere a queste difficoltà.

Dopo che nel 2013 è stato inaugurato il centro diurno con ambulatorio e palestra, ora è attivo anche il Condominio Solidale.

Inaugurazione del Condominio Solidale





Condominio Solidale via Cavour 2 presso Istituto Santa Caterina

La struttura del Condominio Solidale è composta da appartamenti che possono dare ospitalità a 6 nuclei familiari (genitore/i con uno o più figli disabili) dove le problematiche del figlio sono strettamente intrecciate a quelle del **genitore che non è più in grado di farsene carico completamente**. Le famiglie saranno ospitate all'interno di 6 appartamenti. Ci saranno dei servizi di aiuto e supporto ai nuclei familiari e la **presenza costante di operatori o dei membri di una famiglia che si rende disponibile come Tutor**.

La struttura è moderna ed in classe energetica A, sul tetto ci sono un impianto solare termico ed uno fotovoltaico, non c'è il gas metano ma è

riscaldato con il teleriscaldamento e in cucina ci sono i moderni piani cottura ad induzione. Tutti hanno le cucine e i bagni adatti a persone disabili, alcuni appartamenti sono già arredati almeno in parte.

Uno degli appartamenti è già stato assegnato ed è già utilizzato da una persona disabile che ha fatto un contratto di mantenimento a vita con il "Dopo di Noi" Santa Caterina Onlus. Ci sono altri nuclei familiari che si sono dimostrati interessati con cui la Fondazione Santa Caterina sta valutando la possibilità di creare dei progetti per gli inserimenti.

Defibrillatori alle Scuole Imolesi

Donati altri 14 defibrillatori al nostro territorio

Continua il progetto **“Defibrillatori per Imola”** iniziato lo scorso anno dal Centro per lo Sviluppo Economico del Territorio Imolese (Cseti), braccio operativo della Fondazione.

Nel luglio 2013, rispondendo a un bisogno concreto e all'applicazione della “Legge Balduzzi”, lo Cseti ha voluto dotare varie strutture del nostro

territorio di defibrillatori all'avanguardia assicurando inoltre la possibilità di corsi gratuiti per gli operatori nell'uso del macchinario.

La prima parte del progetto prevedeva la donazione dei defibrillatori agli impianti sportivi del Comune di Imola. In seguito si è pensato di implementare la dotazione anche ai plessi scolastici dotati di palestra e/o di impianto sportivo attiguo.

La Fondazione ha quindi proceduto con l'acquisto di altri apparecchi BLS/DA da donare agli istituti comprensivi e/o ai Comuni limitrofi. Non potendo dotare ogni singolo plesso scolastico (primarie, infanzia, secondarie), è stata data priorità alle scuole secondarie e a quei luoghi che territorialmente sono dislocati in aree in cui nelle strette vicinanze non risulta esserci un apparecchio in dotazione. Ad oggi le apparecchiature donate sono 45.



Lo Cseti a fianco delle piccole e medie imprese

Il 27 marzo il Centro per lo Sviluppo Economico del Territorio Imolese (Cseti) ha organizzato un convegno dal titolo “Il supporto ai processi di internazionalizzazione e finanziamento delle vendite all'estero”.

Lo scopo di questo convegno è stato quello di sensibilizzare le aziende del circondario, con particolare riguardo alle PMI, Piccole Medie Imprese, su di una serie di strumenti operativi, che meglio consentano alle aziende di vendere all'estero e di affrontare i processi di internazionalizzazione.

Con un mercato interno ancora estremamen-

te debole e una situazione, di fatto di forte restrizione del credito, questa nuova modalità può rappresentare un vero e proprio strumento strategico per “vendere di più e meglio all'estero”, senza incrementare la rischiosità delle vendite, ricorrendo inoltre a strumenti di enhancement (supporto) del credito, assai graditi al sistema bancario, che consentono appunto un più agevole ricorso al credito.

Giuseppe Monducci
Presidente del Centro per lo Sviluppo Economico
del Territorio Imolese

La Fondazione per l'ambiente Donata un'auto Elettrica all'Asp Imolese

La Fondazione è da sempre attenta alle esigenze e ai bisogni della città, cercando di aiutare associazioni ed enti a svolgere al meglio il loro ruolo e a rimanere al passo con i tempi.

È partendo da questo principio, e rispondendo ad un bisogno specifico, che è stato deciso di **donare un'auto elettrica all'Asp di Imola**.

La consegna di questa automobile rientra in un protocollo d'intesa firmato da Hera, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e Asp per contribuire alla sperimentazione della rete di punti di ricarica per auto elettriche pubbliche e private a Imola e anche nel contesto più ampio del territorio regionale dell'Emilia-Romagna.

“L'Hera della mobilità Elettrica” è, infatti, il piano portato avanti dalla multiutility nell'ambito del programma della Regione Emilia-Romagna “Mi muovo elettrico” e che vede la collaborazione di Hera ed Enel Distribuzione nel realizzare una prima infrastruttura di ricarica pubblica per le auto elettriche nei principali capoluoghi della via Emilia. A Imola sono 10 le colonnine pubbliche attive di ricarica elettrica già installate da Hera.

Lo sviluppo della mobilità elettrica favorisce il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni di CO₂, la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili e soprattutto in

prospettiva appare come uno degli strumenti più efficaci per la riduzione delle emissioni inquinanti nei centri urbani e nelle aree metropolitane.

Il nuovo mezzo donato dalla Fondazione all'Asp è un veicolo al 100% elettrico. All'interno della sede dell'Asp è stata, inoltre, collocata da Hera una stazione di ricarica privata, nei pressi dell'area in cui il mezzo sarà ricoverato. La stessa Asp è dotata di una tessera con la quale è possibile fare il pieno di energia elettrica da tutte le stazioni di ricarica pubbliche installate sul territorio regionale.



Consulta delle Libere Professioni

Convegno “L’arte di comunicare tra verità e menzogna”



Le libere professioni sono uno dei cardini della struttura del lavoro. Esse operano al servizio dei cittadini e concorrono in modo significativo allo sviluppo della società civile.

Convinta della loro importanza nel 2007 la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola ha istituito la Consulta delle Libere Professioni con la finalità di promuovere iniziative a supporto e per la valorizzazione delle attività professionali.

Nel corso dell’attività di questi anni la Consulta delle Libere Professioni ha ritenuto opportuno al-

largare il suo campo d’azione, proponendosi di affrontare temi di interesse generale che possano coinvolgere non solo i professionisti dei vari settori, ma tutti i cittadini.

CONVEGNI ORGANIZZATI NEL 2013

“Amianto, un nemico nascosto” – 16 maggio 2013

“La dipendenza dal gioco d’azzardo, malattia del nostro tempo” – 28 novembre 2013

I due convegni promossi e organizzati nel 2013, entrambi su temi di grande attualità, si inseriscono nel nuovo corso di attività della Consulta.

Il convegno sull'amianto ha preso in esame gli aspetti essenziali connessi con la presenza di questa sostanza: i rischi per la salute, i controlli da effettuare sul territorio, gli interventi più opportuni, i provvedimenti, compresi quelli sanzionatori, che debbono essere adottati.

Il convegno sulla dipendenza dal gioco d'azzardo ha analizzato le origini, le manifestazioni e le conseguenze di questo grave fenomeno, che sta interessando anche le piccole realtà periferiche come la nostra.

La Consulta ha in progetto la pubblicazione degli atti di entrambi i convegni.

CONVEGNO DEL 15 MAGGIO 2014

“L'arte di comunicare tra verità e menzogna”

In questi ultimi anni il nostro modo di comunicare ha subito molte trasformazioni, che si sono imposte con un crescendo travolgente. Le reti informatiche, la telefonia digitale hanno messo a disposizione sistemi che consentono di abbattere le distanze, ridurre al minimo i tempi di trasmissione, aumentare la quantità di informazioni trasferibili, moltiplicare i contatti realizzabili contemporaneamente.

Accanto a questi benefici, di indubbio valore, hanno preso corpo tanti aspetti negativi che offuscano e, in molti casi, cancellano l'essenza umana delle nostre comunicazioni.

Queste rischiano di perdere i caratteri distintivi personali, perché sono spesso senza espressione, senza grafia, senza voce.

Sotto queste comunicazioni schematiche e sintetiche possono nascondersi, con minore difficoltà rispetto al passato, intenzioni non dichiarate e non rilevabili. Ma anche se la comunicazione è sincera, anche se sotto una forma povera di connotati non si annida la menzogna, spesso è difficile o addirittura



Paolo Palladini, Presidente della Consulta delle Libere Professioni con Sergio Santi, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola

tura impossibile cogliere quegli aspetti che vanno oltre il contenuto letterale di molti messaggi.

Questo convegno nasce dal desiderio di richiamare l'attenzione su quei modi di comunicare che mettono in evidenza i caratteri personali degli interlocutori, sottolineandoli e rendendoli ben riconoscibili, su quelle comunicazioni che sono fatte di atteggiamenti del corpo, di espressioni fisiche, di segni grafici, di suoni vocali.

Per approfondire questi aspetti abbiamo invitato tre esperti, che ci condurranno all'interno dell'arte di comunicare, mostrandoci come verità e menzogna, che spesso si nascondono dietro i nostri messaggi, possano ancora venire alla luce ed essere distinte.

Cercheremo di effettuare questo “viaggio” anche con quel pizzico di arguzia che Marco Tullio Cicerone, forse il più grande comunicatore di tutti i tempi, raccomandava di inserire in ogni comunicazione, anche quando si trattano argomenti molto seri.

Paolo Palladini

Presidente della Consulta delle Libere Professioni

2004-2014

Compie dieci anni il Premio Speciale Città di Imola, Film Festival di Trento

Sono passati dieci anni da quando, nel 2004, al CAI di Imola – promotore dell’iniziativa – si affiancarono la Fondazione e il Comune di Imola nell’intento di ridare vita al Premio Città di Imola. Un riconoscimento prestigioso assegnato, nel corso degli anni '60, alle migliori pellicole italiane presenti al film festival di Venezia: Monicelli, Visconti, Pontecorvo e Bellocchio... solo per ricordare alcuni di quanti ricevettero il riconoscimento prima che questo, a seguito delle contestazioni avvenute a Venezia nel 1968, fosse sospeso.

Nella nuova edizione del premio non è più Venezia il festival di riferimento, ma bensì Trento dove, annualmente, si svolge il Festival Internazionale Film della Montagna e dell’Esplorazione: la più prestigiosa rassegna internazionale di film e video dedicati alla montagna alla quale partecipano annualmente centinaia di opere.

L’iniziale scelta del premio speciale Città di Imola fu quella di promuovere i lavori cinematografici aventi l’Appennino come soggetto; si passò poi alla formula originale del premio ossia quella di segnalare i migliori lavori italiani.

La Giuria del Premio, presieduta da Reinhold Messner, è composta da Roberto De Martin (Presidente del Trento Film Festival), Valter Galavotti

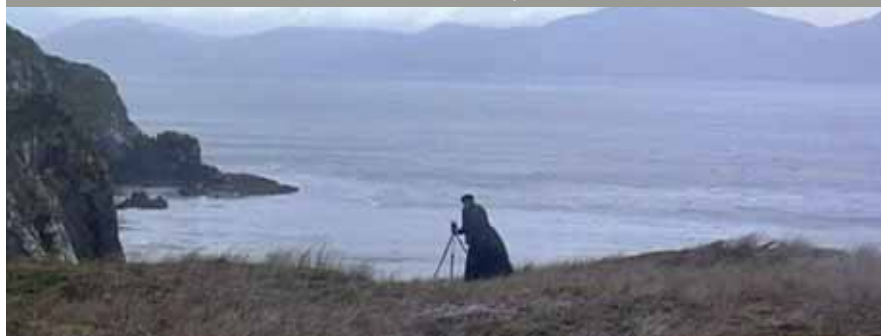
(per l’Amministrazione Comunale di Imola), Roberto Paoletti (Cai di Imola), Giuseppe Savini (Fondazione Cassa di Risparmio di Imola), Mauro Bartoli (Regista).

Queste le opere premiate:

- 2004 Cosa c’è sotto le nuvole di Alberto Grossi
- 2005 Per grazia ricevuta. Valanghe: fatalità o incoscienza? RAI Trento
- 2006 Made in Italy di Fabio Wuytack
- 2007 L’isola deserta dei carbonai di Andrea Fenoglio
- 2008 Martha. Memorie di una strega di Giovanni Calamari
- 2009 Diario di un curato di montagna di Stefano Saverioni
- 2010 Gente d’Alpe di Giovanni Poldi Allai
- 2011 Per questi stretti morire di Isabella Sandri e Giuseppe Gaudino
- 2012 Verticalmente Demodé di Davide Carrari
- 2013 Conversazioni all’aria aperta di Elena Negrioli e Aurelio Laino

L’edizione del 2014 è stata vinta dal film “Verso dove” di Luca Bich. Il film verrà proiettato il prossimo ottobre nelle sale di Palazzo Sersanti.

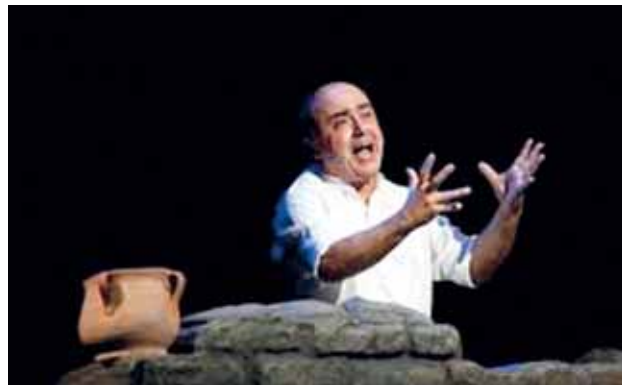
Un frame tratto dal film vincitore del 2011 “Per questi stretti morire”.



La Penultima Cena di Paolo Cevoli

Spettacolo alla chiesa di S. Agostino del noto comico romagnolo

È stato un successo che ha visto il “tutto esaurito” lo spettacolo di Paolo Cevoli organizzato lo scorso febbraio nella Chiesa di Sant’Agostino dalla Fondazione. Il comico, noto al



grande pubblico per la sua partecipazione al programma televisivo Zelig, ha dimostrato, in questa occasione, la sua abilità nell’interpretare un nuovo ruolo. **Oltre quattrocento persone hanno assistito a “La penultima cena”**, spettacolo dove l’attore veste i panni di Paulus Simplicius Marone, un cuoco romano che si ritrova a preparare la cena per Gesù e i suoi apostoli, quella che precede il suo arresto.

È la storia di un cuoco pasticcione che da Roma, dove è costretto a fuggire per non essere arrestato, finisce in Palestina. Qui si imbatte in Gesù.

Tra scene esilaranti e riflessioni, le vicende si alternano; Marone sarà il cuoco dell’ultima cena e dopo la crocifissione di Gesù finirà schiavo e costretto a guardiano dei leoni al circo. Egli si trova a vivere i momenti terribili della Roma sotto Nerone imperatore, dell’incendio della città, e dell’arresto in massa dei cristiani. E, con un’ironia insolita per l’argomento, sul finire lo spettacolo lancia al pubblico un messaggio di fede.

A fare da cornice allo spettacolo la bellissima chiesa di Sant’Agostino, una delle meno conosciute chiese imolesi, la cui importanza, per l’occasione, è stata sottolineata da una suggestiva scenografia.

FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Imola



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Imola



biblioteca comunale di imola

UGO TAMBURINI

Immagini fra Otto e Novecento
di un fotografo imolese

MOSTRA

6 giugno
13 luglio
2014

INAUGURAZIONE
Venerdì 6 Giugno
ore 17,30

CENTRO
POLIVALENTE
GIANNI ISOLA
Piazza Matteotti, 4
IMOLA
www.fondazionekrimola.it

LIBRERIA
FRANCESCANA
BIBLIOTECA COMUNALE
Via Emilia, 80
IMOLA
www.bim.comune.imola.bo.it



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Imola
Palazzo Sersanti
Piazza Matteotti, 8
40026 Imola - BO
tel. 0542 26606 - fax 0542 26999
segreteria@fondazionekrimola.it
www.fondazionekrimola.it

NOTIZIE
della
Fondazione
rivista quadrimestrale

DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Savini

REDAZIONE
Monica Donati, Giovanni Vignazia

REGISTRAZIONE
TRIBUNALE DI BOLOGNA
n. 7226 del 14 giugno 2002

Editrice La Mandragora
Via Selice, 92
40026 Imola - BO
iscritta al ROC col n. 5446

STAMPA
Edizioni Moderna di Ravenna

PROGETTO GRAFICO
graficabgc.it

FOTOGRAFIE
Gabriele Albonetti, Foto Olimpia,
Sergio Orselli, Marco Panieri,
Giuseppe Savini, Mario Vianelli

IN COPERTINA
Il condominio solidale

Quadrimestrale - Anno 13
Numero 1 - Maggio 2014
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in A.P.D.L. 353/2003
(convertito in L. 27/02/04 n.46)
art. 1 comma 1 - DB-BO.
In caso di mancato recapito
restituire all'ufficio accettazione
CMP di Ravenna per la restituzione
al mittente che si impegna
a pagare la relativa tariffa